



*Un Vero Natale*

# Un Vero Natale

**C**hi di noi può dire di non aver mai avuto paura di qualcosa? Credo che nessuno da fanciullo sia sfuggito alla paura del buio ed anche ora che siamo adulti, spesso, questa sensazione attanaglia i nostri cuori.

Abbiamo infatti paura di tante cose: dell'incertezza del domani, della morte, della miseria, di malattie terribili, dei terremoti, dei fulmini! Anzi per questi ultimi c'è una particolare attitudine alla paura, questo perchè l'uomo primitivo aveva imparato a temerli e qualcosa della loro esperienza è giunta fino a noi.

L'Uomo primitivo aveva visto che quando questi fulmini cadevano portavano soltanto morte e distruzione e ben presto incominciò a pensare che essi fossero il mezzo di cui il «suo» Dio si serviva per punirlo per qualche sua trasgressione. Il fulmine quindi con la sua luce e il suo fragore divenne presto il simbolo di un Dio irato e ogni volta che l'uomo si trovava dinanzi a tale fenomeno veniva preso dal timore e dalla paura.



## Paura di Dio

**S**ecoli passarono ma questo senso di timore e paura dei fulmini rimase radicato nel profondo dell'animo umano, e anche dopo che Dio si era rivelato all'uomo come un Dio d'amore, la realtà della Sua presenza spesso destava ancora timore e spavento.

Perfino uomini pii, che avevano una vita di giusto rapporto con Dio, sentendosi di trovarsi nella Sua Presenza provavano un senso di paura.

Fù così che quando duemila anni fa, ad un gruppo di pastori che custodivano i greggi nei campi apparve improvvisamente una gran luce, essi ebbero paura: **«La gloria del Signore risplendè intorno a loro; e temettero di gran timore» (Luca 2:9).**

Ognuno di quei pastori, pur essendo delle persone semplici ed umili, avevano certamente qualcosa da rimproverarsi. Essi sapevano che nel loro cuore c'era qualcosa che non andava e che Dio non poteva approvare.

Immaginando quindi di trovarsi nella Sua presenza pensarono subito alle sue terribili conseguenze: immensa luce, fulmini, morte!



E tu caro amico, hai mai pensato che da un momento all'altro potresti trovarti nella presenza del tuo Dio? Sarà il tuo un incontro gioioso e desiderato o hai paura di quel giorno?

Molti allontanano questa paura dal loro cuore ignorando o fingendo di ignorare la realtà di Dio. Ma anche se noi chiudiamo gli occhi Egli esiste e dipende da ciò che è nel nostro cuore se la Sua presenza può portarci paura o gioia.

In questi giorni tutti si sentono «più religiosi». Anche quelli che non lo sono affatto, per convinzione o convenienza, non possono fare a meno di essere coinvolti in quello che noi chiamiamo «lo spirito natalizio».



**C**os'è in realtà il Natale? Molti credono che sia una festa di famiglia, quasi tutti pensano che sia

una occasione per fare o ricevere regali, per spendere o guadagnare di più a secondo dei casi. Ma il Natale non è nulla di tutto questo, è il ricordo di un messaggio che Dio ha dato agli uomini e che è valido non solo per una settimana o due ma per tutto l'anno, per tutta la nostra vita....



**SPEDIRE IN BUSTA  
CHIUSA AFFRANCATA  
AL SEGUENTE INDIRIZZO:**

*«La Via della Vita»*

Casella Postale 2419  
00100 Roma A. D.



## Non temere!

**L**e parole che l'Angelo rivolse ai pastori furono rassicuranti, non paura ma gioia perchè Iddio non veniva per colpire, punire e distruggere, ma per perdonare e salvare:

*«Non temete, perchè  
ecco, vi reco il buon annunzio di una grande allegrezza che tutto il popolo avrà: Oggi nella città di Davide, v'è nato un Salvatore, che è Cristo, il Signore»*  
(Luca 2:10,11).

Si, se guardiamo a noi e alla nostra iniquità e malvagità avremmo ragione di temere Iddio, ma Egli ci dice che ha perdonato i nostri peccati inviando in mezzo a noi il Suo Figliuolo.

Quello che noi riceviamo in questi giorni è un annuncio di gloria e di pace; **"Pace in terra fra gli uomini"**, ma può esservi pace anche nei nostri cuori perchè vi è pace fra noi e il nostro Dio. Questo è il centro del mes-

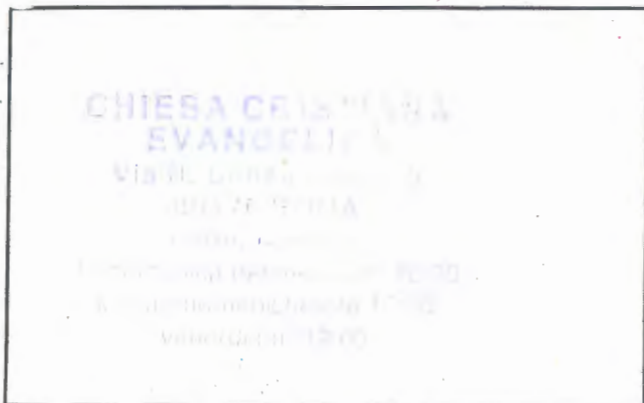
saggio natalizio. Non più punizione e morte ma vita e salvezza per quanti sanno vedere nella persona di Gesù, il figliuolo di Dio che, lasciando le dimore celesti, si è fatto uomo e ha preso su di sè i nostri peccati pagando al nostro posto **"Oggi vi è nato il Salvatore, che è Cristo il Signore"**, dissero gli angeli duemila anni fa, e ancora oggi ci viene ripetuto lo stesso annuncio. Il fatto però che Gesù sia venuto fra noi anni fa, può non avere alcun valore per te se tu non decidi di accettarlo nel tuo cuore come "tuo Salvatore e Signore".

Solo quando l'avrai così ricevuto potrai non avere più timore di Dio e il Natale, forse il Natale di questo stesso anno, potrà essere per te l'inizio di una nuova vita nella piena comunione con Dio che è venuto fino a noi.

Questo è l'augurio che in questi giorni ti facciamo: che tu possa conoscere il Signore e che presto una nuova vita totalmente rinnovata possa sussistere in te!



**Se ti abbiamo interessato con questo scritto e vorrai approfondire l'argomento puoi scriverci, inviando l'acclusa cedola e sarà nostra premura farti pervenire, GRATUITAMENTE, altre pubblicazioni sotto forma di un Corso Biblico per corrispondenza.**



Questo opuscolo viene distribuito gratuitamente.

**VN**Timbro del  
Collaboratore

7574

**Inviatemi il:**

Poiché desidero conoscere meglio quanto riguarda Gesù, nella speranza che Egli divenga il mio Signore, Salvatore e Amico, vi chiedo di iscrivermi **gratuitamente** al Corso Biblico da me indicato ed inviarmi le prime lezioni

 Corso Biblico « La Via della Vita »  
(Corso di grado superiore)

 Corso Biblico « La Vita di Gesù »  
(Corso di grado inferiore)

(Fare una crocetta sul tipo del corso che si desidera)

**MITTENTE:**

Cognome .....

Nome ..... età .....

Professione .....

Via ..... N. ....

Città .....

Codice ..... Provincia .....

**Se vuoi puoi staccare questo tagliando e spedirlo oggi stesso**

